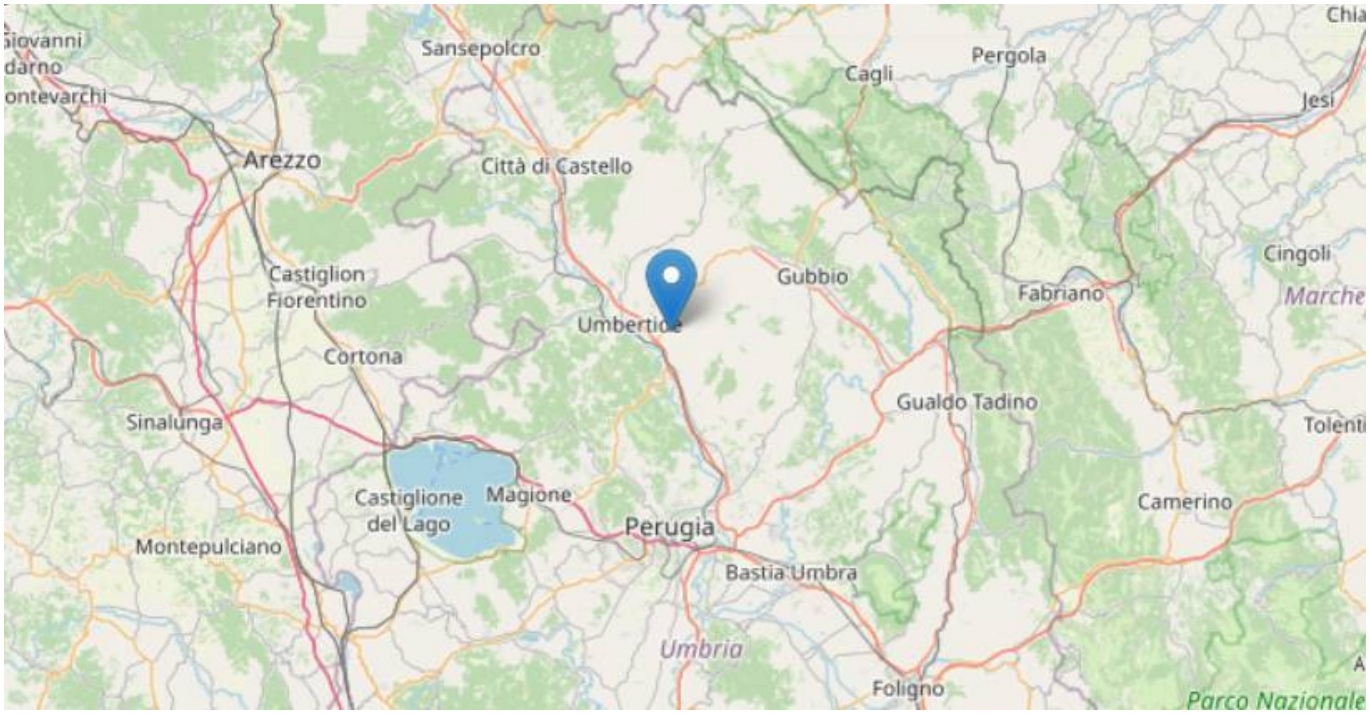
TERREMOTO UMBRIA: “SCOSSE SUPERFICIALI DOVUTE A FAGLIA ALTO TIBERINA”

10 Marzo 2023



ROMA – Superficiali e dovute a una faglia a basso angolo, forse quella denominata Alto Tiberina: è l’origine delle scosse che hanno interessato ieri l’Umbria, con epicentro a pochi chilometri da Umbertide e la maggiore con magnitudo 4.6.

A spiegarlo è Claudio Chiarabba, direttore del Dipartimento Terremoti dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

Le scosse registrate ieri nei pressi di Umbertide (Perugia) “sono abbastanza superficiali e avvengono o su una faglia normale a basso angolo chiamata Alto Tiberina (che noi conosciamo e studiamo da anni) o su un segmento che termina su di essa”, ha spiegato all’Ansa Chiarabba.

Una zona lungo la quale sono stati istallati una serie di strumenti multiparametrici (sismici, geodetici e geochimici) per studiare a fondo le caratteristiche e l’eventuale capacità di generare terremoti, in teoria difficile per la sua geometria a basso angolo.

Faglie che hanno un angolo differente da quelle ‘standard’ che “accomodano l’estensione tipica dell’Appennino (che ha una velocità di 2-3 millimetri l’anno) hanno angoli maggiori, di 50-60 gradi”.

“Gli eventi di ieri – ha aggiunto Chiarabba – sono avvenuti in un piccolo volume vicino all’emersione in superficie di tale faglia”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli